



di **Andrea Castellani**

In bicicletta in Val Venosta



Il nostro itinerario si snoda attraverso una delle più belle valli dell'Alto Adige – Sud Tirol, la Val Venosta, lungo i 60 chilometri di pista ciclabile, che separano Glorenza da Merano.



La partenza avviene da **Glorenza** (m 907 slm), la più piccola città del Tirolo e d'Italia (884 abitanti), interamente circondata da mura e torrette medievali e con la sua tipica Piazza del Mercato.

Ripartiamo in direzione di **Silandro** (m 720

slm), comune situato al centro della valle a pochi chilometri di distanza sia dal confine svizzero che da quello austriaco, sulla riva sinistra dell'Adige; la chiesa in stile tardo-gotico, ha il più alto campanile di tutta la regione con i suoi 92 metri.

Da Silandro proseguendo lungo l'Adige attraverso campi, boschi e frutteti si arriva a **Parcines** (m 618 slm), poco più di tremila anime a netta maggioranza di lingua tedesca, con il Massiccio del Monte Tessa che domina l'intero territorio comunale.

Dal capoluogo comunale ci spostiamo a **Tel** (m 508 slm), piccolissima frazione di Parcines, dove fa bella mostra di sé la Chiesa di Sant'Elena, la quale conserva un bel crocifisso del XVI secolo.

Da Tel, attraverso una ripida discesa dove è difficile per le auto "scambiarsi" e dove i trattori sono i veri padroni, giungiamo a **Lagundo** (m 350 slm); piccolo comune altoatesino alle porte di Merano, probabilmente **noto agli amanti della birra**

perché proprio qui ha sede la Forst.

Gli ultimi 4 chilometri sono in in falsopiano, un ultimo sforzo fino a Merano (m 323 slm).

Merano, seconda città della provincia, situata allo sbocco della Val Venosta e attraversata dal Fiume Passirio è rinomata località turistica, famosa come centro termale ed esempio di integrazione culturale, con la popolazione ugualmente suddivisa fra madrelingua italiani e tedeschi.

